

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 49

Adunanza 21 novembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIANEZZA - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE N. 11 AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 21 DEL
30/03/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1309 – 426050/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Pianezza risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 41 - 21259 del 29/07/1997;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., sei Varianti Parziali, rispettivamente, con deliberazione C.C. n. 51 del 25/11/1999, n. 70 del 21/11/2000, n. 5 del 22/02/2001, n. 15 del 20/02/2003, n. 51 del 29/07/2004 e n. 64 del 24/11/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma, art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 25/09/2006 (*Prat. n. 33/2006*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Pianezza:

- popolazione: 8.743 abitanti nel 1971, 10.140 abitanti nel 1981, 11.416 abitanti nel 1991 e 11.236 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico negativo nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 1.615 ettari di cui 986 di pianura e 629 di collina; la conformazione fisico morfologica evidenzia un paesaggio sub pianeggiante (1.566 ettari del territorio comunale presentano pendenze inferiori ai 5°); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 380 ettari appartengono alla *Classe I^* (pari a circa il 20% della superficie comunale) e 688 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 43% della superficie comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di Valorizzazione Produttiva denominato "*Bacino di Alpignano*" individuato dal P.T.C.;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "*Torino Ovest*" individuato all'art. 9.2.2 del P.T.C.;
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale di Collegno* (insieme ad altri 11 Comuni e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Collegno ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla S.S. n. 24 (di competenza della Provincia nel tratto compreso tra Torino e Susa) e dalle S.P. n. 8, n. 178, n. 179 e n. 180;
- è interessato da un nuovo tracciato viario previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in Fascia A e B di complessivi 25 ettari del territorio comunale;
- tutela ambientale:
- una porzione del territorio comunale, di circa 7 ettari, è interessata dall'Area Protetta Regionale Istituita denominata "*Parco Regionale la Mandria*";
- una superficie comunale di 8 ettari è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92 / 46 CEE - "HABITAT" BC 10011 "*La Mandria*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguamento della strumentazione urbanistica ai disposti del "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po*" (P.A.I.) e della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96, utilizzando gli studi sulla compatibilità idraulica e idrogeologica con le condizioni di dissesto presenti o potenziali contenuti nella suddetta documentazione;

- adeguamento alle disposizioni discendenti dallo studio di Zonizzazione Acustica;
- adeguamento alla normativa in materia di Urbanistica Commerciale;
- informatizzazione della cartografia di Piano, su base catastale;
- modifiche normative conseguenti tanto agli adeguamenti prima richiamati, quanto alle necessità di integrazione e/o specificazione emerse nel corso della gestione del Piano;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Pianezza con deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pianezza e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta